

### 🚦 **Attività Riabilitativo-Esperienziali**

L'obiettivo è quello di migliorare le competenze sociali e le abilità espressive comportamentali, emotive e relazionali attraverso attività di gruppo (a titolo esemplificativo: attività motorie, danza e musico terapia, attività espressive ed artistiche) e attività personalizzate.

### 🚦 **Gestione degli aspetti medici e psichiatrici**

L'obiettivo è quello di gestire le complicanze mediche/psichiatriche associate al disturbo dell'alimentazione attraverso una valutazione medica giornaliera che include la terapia farmacologica. Inoltre la valutazione e il monitoraggio costante dell'andamento del trattamento viene effettuata attraverso la somministrazione di specifici test mantenendo un contatto periodico con l'ambulatorio di residenza del paziente.

## **CENTRO DIURNO**

Il Centro Diurno è una struttura di riabilitazione semiresidenziale nella quale si svolgono interventi terapeutici riabilitativi risocializzanti rivolti a persone affette da Disturbi Alimentari. Il trattamento in struttura semiresidenziale o Centro Diurno per Disturbi Alimentari rappresenta una alternativa al programma residenziale ed è finalizzato a evitare l'interruzione delle abituali attività quotidiane e la separazione dal contesto di vita dei pazienti che necessitano di un sostegno durante la giornata e di interventi specifici di tipo terapeutico, riabilitativo e di reinserimento sociale. Pertanto è indicato per pazienti che hanno difficoltà a modificare le loro abitudini alimentari con la terapia ambulatoriale standard e che si trovano in un ambiente familiare sufficientemente collaborativo con la terapia. Esempi possono includere:

- pazienti sottopeso che non riescono a recuperare peso;
- pazienti non sottopeso con elevata frequenza di episodi di abbuffate e vomito autoindotto;
- mancata risposta alle normali cure ambulatoriali;
- pazienti con lunga durata del DA che non hanno risposto a numerosi trattamenti ambulatoriali ben condotti.

Il focus del trattamento semi-residenziale è diretto a:

- affrontare in modo più intensivo gli specifici ostacoli al trattamento ambulatoriale standard (es. incapacità di affrontare il recupero del peso o di ridurre la frequenza degli episodi bulimici, del vomito autoindotto e dell'esercizio fisico eccessivo);
- proseguire e stabilizzare il programma di riabilitazione psico-nutrizionale residenziale;
- come livello di cura propedeutico al trattamento ambulatoriale standard.

La struttura prevede un orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 18:30. All'ingresso il paziente viene sottoposto ad una valutazione multidimensionale secondo una

specifico scheda predisposta che tenga conto di tutti gli aspetti medici, psicosociali, anamnestici, familiari utili per la definizione del progetto terapeutico. A tal fine la struttura semiresidenziale dovrà compilare il **Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP)** per ogni singolo paziente, tenendo conto del **Piano di Trattamento Individuale (PTI)** redatto dall'Ambulatorio di riferimento del paziente, al quale andrà consegnata copia dello stesso PTRP compilata in ingresso e in uscita, aggiornata con tutte le valutazioni effettuate nel periodo di permanenza del paziente presso la struttura, fino ad un massimo di 12 settimane. Il programma riabilitativo, psicoterapeutico e nutrizionale è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire un miglioramento rispetto alla psicopatologia specifica del disturbo e alla sintomatologia associata
- promuovere l' autonomia personale attraverso attività individuali e di gruppo;
- proporre attività riabilitative che permettano agli utenti di sviluppare o recuperare le competenze necessarie all'inserimento nel mondo della scuola e/o del lavoro e ad un recupero di una vita di relazione;
- acquisire un maggior livello di consapevolezza delle proprie difficoltà emotive, comportamentali e relazionali;
- sostenere nella quotidianità e con gruppi specifici le famiglie degli utenti.
- favorire la normalizzazione del comportamento alimentare e del peso.

Le attività previste, da articolarsi giornalmente, nell'orario di apertura del centro sono costituite da:

- tre pasti assistiti al giorno;
- eventuale somministrazione della terapia farmacologica;
- almeno due sedute di psicoterapia individuale a settimana;
- almeno due sedute con il dietista a settimana;
- visita mediche e psichiatriche.
- incontri con i familiari/coniuge (nel caso di adulti, solo se il paziente acconsente), per favorire una maggiore consapevolezza delle dinamiche psicologiche e relazionali sottese al sintomo;
- attività di gruppo;
- attività psico-corporee ed espressive.

## **Medico Responsabile**

**Dott. Fabio Conti**

**Indirizzo** via dei Bevilacqua 43, Roma

**Centralino** 06 66419000/5

**Numero di fax** 06 66419059

**E-mail** [info@villaarmonianuova.it](mailto:info@villaarmonianuova.it)

[dcaresidenziale@villaarmonianuova.it](mailto:dcaresidenziale@villaarmonianuova.it)

**Sito web** [www.villaarmonianuova.it](http://www.villaarmonianuova.it)

**Villa Armonia Nuova**  
Casa di Cura



## **STRUTTURA PER IL TRATTAMENTO DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE**

I Disturbi Alimentari sono persistenti disturbi del comportamento alimentare associati ad una alterazione della percezione corporea e del controllo del proprio peso e delle forme corporee, che danneggiano la salute fisica o il funzionamento psicologico e che non sono secondari a nessuna condizione medica o psichiatrica conosciuta.

Sono disturbi della sfera psichica che richiedono una rete di interventi e la costruzione di percorsi di cura dedicati, integrati, multidisciplinari e complessi che offrano ai pazienti interventi efficaci per evitare il cronicizzarsi della patologia.

Nell'affrontare questi problemi clinici emergenti è importante individuare strumenti e procedure per la valutazione precoce dei bisogni terapeutici ed assistenziali dei pazienti che soffrono di Disturbi Alimentari, nonché definire in maniera più dettagliata il percorso di identificazione e di presa in carico assistenziale e di cura dei pazienti, con miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e, quindi, in ultima analisi della salute dei pazienti stessi.

I percorsi assistenziali sono declinati, a seconda del livello di gravità della patologia del paziente, in vari livelli: ambulatoriale, semiresidenziale, residenziale e ospedaliero.

Presso la Struttura Residenziale Psichiatrica Villa Armonia Nuova sono previsti due moduli specialistici per il trattamento dei Disturbi Alimentari in regime residenziale e semiresidenziale, autorizzati ai sensi del DCA U00525 del 7/12/2017 ed accreditati ai sensi del DCA n. U00239 del 8/6/2018:

- ✚ Centro Diurno ( n.10 posti semiresidenziali);
- ✚ Modulo Residenziale ( n. 10 posti residenziali).

Sia nel Centro Diurno che nella Struttura Residenziale l'intervento sul paziente è di tipo multidisciplinare ed integrato, come evidenziato nella normativa regionale di settore (DCA n. U00080 del 14/3/2016) e raccomandato nelle principali Linee Guida Internazionali (APA, NICE), dalle principali Società Scientifiche Italiane (AIDAP, SISDCA), dalle evidenze e dalle indicazioni condivise in ambito scientifico.

Il trattamento globale che viene proposto mira, oltre che alla riduzione sintomatica e al miglioramento clinico, alla modificazione dell'assetto cognitivo sotteso al disturbo alimentare, cercando di stimolare il processo di cambiamento e di attribuzione di un nuovo senso e significato da parte del paziente stesso alla propria vita e al mondo, non dipendente in modo pressoché esclusivo dal peso, dalla forma del corpo e dal controllo sulla assunzione di cibo.

## MODULO RESIDENZIALE

La struttura residenziale è deputata all'attuazione di un programma terapeutico-riabilitativo psico-nutrizionale rappresentando un'efficace alternativa alla degenza ospedaliera acuta e/o al ricovero in ambito psichiatrico in caso di presenza di persistenti disturbi del comportamento alimentare o di comportamenti finalizzati al controllo del peso che danneggiano la salute fisica o il funzionamento psicologico della persona che ne è affetta. Vengono curati i pazienti affetti da anoressia nervosa, bulimia nervosa, BED, obesità e altri disturbi atipici dell'alimentazione. L'inserimento nel modulo residenziale si rende indispensabile quando si determinano le seguenti condizioni:

- gravità del quadro clinico internistico e/o psicologico, tale da richiedere lo svolgimento del programma di trattamento in un ambiente protetto;
- inefficacia del programma ambulatoriale, per alte interferenze ambientali;
- condizioni familiari e/o di contesto non adeguate alla gestione del paziente a casa.

All'ingresso nella Struttura viene effettuata una valutazione diagnostica multidimensionale che partendo dal **Piano di Trattamento Individuale (PTI)** redatto dalla struttura ambulatoriale inviante, va poi a contribuire alla stesura del

**Progetto Terapeutico Riabilitativo Personalizzato (PTRP)** che deve includere specifici parametri di outcome globale e funzionale rispetto alla situazione di partenza.

Il trattamento residenziale è altamente strutturato con attività quotidiane settimanalmente programmate, per una durata di 3 mesi prorogabile fino ad un massimo di 12 mesi nei casi più gravi, in accordo con la struttura ambulatoriale inviante.

E' previsto un programma riabilitativo intenso le cui attività comprendono distribuite tra mattino, pomeriggio e sera:

- promozione del cambiamento e delle capacità di insight attraverso colloqui psicologici e trattamenti psicoterapeutici individuali, familiari e di gruppo;
- trattamento della psicopatologia specifica del disturbo e della sintomatologia ad esso associata;
- somministrazione della terapia farmacologica;
- compilazione di una scheda di assessment iniziale;
- analisi della motivazione al trattamento;
- colloqui iniziali per la valutazione diagnostica multidimensionali;
- valutazione di laboratorio e strumentale;
- esame fisico (peso, statura, P.A., esame della pelle, tiroide, neurologico, ecc.);
- consulenze internistiche;
- auto-aiuto guidato e terapeutico, anche mediante utilizzo di test specifici;
- riabilitazione nutrizionale e correzione del pattern alimentare;
- pasti giornalieri assistiti;
- monitoraggio continuo dei parametri clinici (tra cui il piano alimentare e del peso);
- monitoraggio dell'attività fisica;
- colloqui nutrizionali;
- attività artistiche, espressive e pedagogiche personalizzate;
- supporto, informazione e coinvolgimento dei familiari con predisposizione di incontri psicoeducazionali specifici;
- intervento educativo;
- attività riabilitative di fisioterapia, psicomotricità e di medicina integrata (ad es. tecniche di rilassamento, tecniche corporee, meditazione, ecc.);
- assistenza infermieristica.

Nello specifico, il programma residenziale prevede i seguenti interventi:

### ✚ Psicoterapia individuale

L'obiettivo è quello di affrontare i principali fattori di mantenimento del disturbo e di modificarli. La frequenza prevista è di almeno 2 sedute individuali di 50 minuti a settimana.

### ✚ Trattamento Familiare

Gli obiettivi in ordine di priorità sono quelli di aumentare nei familiari la consapevolezza del disturbo dell'alimentazione e di affrontare i principali fattori relazionali responsabili del mantenimento del disturbo stesso: frequenza: almeno un incontro familiare quindicinale.

E' previsto altresì un incontro di gruppo psicoeducativo con i familiari a cadenza quindicinale o mensile in cui fornire informazioni corrette riguardo il cibo e la nutrizione, una visione positiva del cibo, i rischi di tipo medico, la gestione delle conflittualità ecc.

### ✚ Psicoterapia di gruppo

Gli obiettivi in ordine di priorità sono quelli di affrontare: -gli eventi e le emozioni che influenzano l'alimentazione; -le distorsioni mentali che mantengono la restrizione dietetica; -l'eccessiva valutazione del proprio peso e della forma del corpo, stimolando un buon rapporto con il cibo e il recupero del gusto. La frequenza prevista è di almeno due incontri di 60 minuti a settimana.

### ✚ Gruppi psico-educazionali

L'obiettivo è quello di acquisire conoscenze sui Disturbi Alimentari, sui meccanismi di mantenimento dei disturbi e sulle strategie per affrontarli. La frequenza prevista è di almeno due incontri a settimana.

### ✚ Riabilitazione nutrizionale

Gli obiettivi della riabilitazione psico-nutrizionale, in ordine di priorità, sono quelli di: -affrontare la restrizione dietetica e normalizzare lo stato di nutrizione attraverso il ricorso a pasti assistiti. È da preferire la riabilitazione nutrizionale con cibi naturali, ma non può essere escluso l'utilizzo di formule d'integrazione alimentare; -stabilire tra équipe curante e paziente un "contratto terapeutico" chiaro e comprensibile che definisca procedure e obiettivi condivisi. Se il paziente non aderisce al programma nutrizionale stabilito, va valutata la possibilità di trasferimento in un reparto per acuti. È necessario che l'intervento sia compreso dal paziente (e in caso di minori dai genitori) come fondamentale per recuperare uno stato di nutrizione adeguato a evitare complicanze organiche e per beneficiare al meglio degli interventi farmacologici e/o psicoterapeutici.

### ✚ Riabilitazione fisica

L'obiettivo è quello di ottimizzare il recupero della massa magra attraverso la ginnastica medica per 30 minuti 2 volte a settimana, stimolando allo stesso tempo una riabilitazione posturale e propriocettiva. Sono previste anche esperienze di Body Experience e Consapevolezza Enterocettiva attraverso tecniche di rilassamento e di mindfulness.